

LETTERA A MEZZO E-MAIL

A TUTTI I CLIENTI

Prot. n. NA/0038/2020

Napoli 19 maggio 2020

OGGETTO: Differito al 30 giugno il termine per la comunicazione delle operazioni legate al turismo relative all'anno 2019.

Come noto il trasferimento di denaro contante / titoli al portatore in euro o in valuta estera è soggetto al limite, attualmente fissato a € 3.000 dall'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 231/2007, con la conseguenza che non è consentito il pagamento in contanti tra soggetti diversi (**persone fisiche / giuridiche**), in un'unica soluzione, di importo pari o superiore a tale ammontare;

- l'art. 3, commi 1 e 2, DL n. 16/2012, da ultimo modificato **ad opera dell'art. 1, comma 245, Finanziaria 2019**, prevede una deroga a tale limitazione all'uso del contante per gli acquisti:

- effettuati presso commercianti al minuto e soggetti assimilati nonché presso agenzie di viaggio e turismo di cui agli artt. 22 e 74-ter, DPR n. 633/72;

- **da parte di turisti con cittadinanza extraUE/UE/SEE non residenti in Italia¹.**

In particolare il citato art. 3 individua una **soglia più elevata entro la quale è ammesso l'uso del contante**, che nel corso degli anni ha subito molteplici modifiche come di seguito riepilogato

Limite divieto uso denaro contante acquisti turisti esteri	
dal 2.3.2012 al 28.4.2012	€ 1.000
dal 29.4.2012 al 3.7.2017	€ 15.000
dal 4.7.2017 al 31.12.2018	€ 10.000
dall'1.1.2019	€ 15.000

A carico dei predetti operatori che intendono "beneficiare" del **maggior limite (€ 10.000/15.000)** per le operazioni di incasso in contanti da parte dei turisti stranieri, è prevista la seguente procedura:

¹ L'estensione dell'applicabilità di tale deroga ai turisti con cittadinanza in uno Stato UE / SEE decorre solo dall'1.1.2019.

1. **inviare una comunicazione preventiva** all’Agenzia delle Entrate, esclusivamente in via telematica, utilizzando l’apposito modello. Nella comunicazione va indicato, tra l’altro, **il c/c utilizzato** dal cedente/prestatore (è possibile indicare più c/c);
2. acquisire dal cliente:
 - **fotocopia del passaporto;**
nonché
 - **autocertificazione ex DPR n. 445/2000 attestante:**
 - la cittadinanza del cliente (non italiana).
 - la residenza (non italiana);
3. **versare il denaro** incassato **sul proprio c/c** nel primo giorno feriale successivo all’operazione consegnando alla banca/posta copia della ricevuta dell’invio della predetta comunicazione;
4. **inviare un’apposita comunicazione all’Agenzia delle Entrate con riguardo alle operazioni in esame di importo unitario pari o superiore a € 1.000 e fino a € 14.999,99.**

In merito si evidenzia che:

- con riferimento al limite di € 1.000, ancorché il limite “ordinario” all’uso del contante sia stato aumentato da € 1.000 a € 3.000 dall’1.1.2016, il limite “*minimo*” al superamento del quale scatta l’obbligo di presentare la comunicazione in esame non risulta essere stato adeguato (la norma di riferimento, art. 3, comma 2-bis, DL n. 16/2012, non è stata modificata).

La disciplina in esame interessa esclusivamente le operazioni effettuate nei confronti **di soggetti privati** (UE / extraUE / SEE) e non riguarda quindi le operazioni nei confronti di soggetti passivi, **per le quali permane il limite ordinario di € 3.000 per la regolazione in contanti²**

Con il Provvedimento 2.8.2013, n. 94908, l’Agenzia delle Entrate ha fissato le modalità e i termini di presentazione della comunicazione in esame.

A tal fine va utilizzato il **quadro TU** del Modello di comunicazione polivalente e l’invio va effettuato **entro:**

- **il 10.4 dell’anno successivo** per i contribuenti con **liquidazione IVA mensile;**

² Si ricorda che, con l’art. 18 del DL 26.10.2019 n. 124 conv. L. 19.12.2019 n. 157, è stato previsto un progressivo abbassamento del limite all’utilizzo del denaro contante, di cui all’art. 49 del DLgs. 231/2007. **In particolare dal’1.7.2020 al 31.12.2021, il limite sarà ridotto da 2.999,99 Euro a 1.999,99 Euro mentre a decorrere dall’1.1.2022, il limite sarà ulteriormente ridotto da 1.999,99 euro a 999,99 Euro.**

- **il 20.4 dell'anno successivo per gli altri soggetti.**

Per individuare il termine di presentazione va fatto riferimento alla periodicità di liquidazione IVA dell'anno di invio della comunicazione.

Come noto, nell'ambito del c.d. **“Decreto Cura Italia”**, è stata disposta, a favore di tutti i soggetti con domicilio fiscale / sede legale o operativa in Italia, la sospensione degli adempimenti tributari diversi dai versamenti e diversi dall'effettuazione delle ritenute alla fonte / trattenute relative all'addizionale regionale / comunale IRPEF, che scadono nel periodo 8.3 - 31.5.2020. Gli adempimenti sospesi devono essere effettuati entro il 30.6.2020, senza sanzioni. **Tra gli adempimenti sospesi rientra anche la comunicazione in esame il cui invio potrà essere, quindi, effettuato entro il 30.6.2020**

Invio comunicazione operazioni legate al turismo <u>relativa al 2019</u>:	
Soggetto Mensile 2020	Soggetto trimestrale 2020
Entro il 30.06.2020	Entro il 30.06.2020

SOGGETTI OBBLIGATI ALLA COMUNICAZIONE.

La comunicazione in esame interessa:

- i **commercianti al minuto** e soggetti assimilati ex art. 22, DPR n. 633/72 (ad esempio, alberghi e ristoranti), per i quali **non** sussiste l'obbligo di emissione della fattura;
 - le **agenzie di viaggio e turismo** ex art. 74-ter, DPR n. 633/72.
- che hanno posto in essere la predetta procedura.

CONTENUTO DELLA TELECOMUNICAZIONE.

Nel Modello di comunicazione polivalente è necessario, in particolare:

- barrare la **casella “Operazioni legate al turismo – Art 3 comma 2 bis D.L. 16/2012”** contenuta nel Frontespizio;
- compilare il **quadro TU (obbligatoriamente in forma analitica)**, indicando i dati anagrafici dei singoli clienti e delle relative operazioni.

DATI RICHIESTI	DESCRIZIONE
Dati anagrafici	<ul style="list-style-type: none"> - Cognome/nome; - data di nascita; - Comune/Stato estero di nascita; - provincia (va indicato “EE”); - città estera di residenza;

	<ul style="list-style-type: none"> - codice Stato estero (a tal fine va fatto riferimento all'elenco degli Stati contenuto nelle istruzioni del mod. REDDITI PF). L'indicazione dell'indirizzo estero è facoltativa.
Dati relativi all'operazione	<p>Con riferimento alle fatture emesse va riportato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - data di emissione/registrazione della fattura (è necessario indicare almeno una delle due date); - numero fattura; - imponibile; - imposta. <p>Con riferimento agli altri documenti emessi (scontrino/ricevuta fiscale) va riportato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - data di emissione del documento; - importo.

Cogliamo l'occasione per porgere cordiali saluti.

(dott. Fortunato De Iudicibus)

